APPELLO a favore della scuola dell'infanzia di Sorbara (Mo)

PREMESSA:

Dedicato a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, che desiderano far parte della lista dei benefattori che daranno alla scuola la forza e la possibilità di perdurare nel tempo.

Cenni storici:

Sorbara, nota in tutto il mondo per il suo Lambrusco è una frazione del comune di Bomporto, ubicata tra il fiume Secchia e il Panaro e la sua Pieve matildica risale al 900, mentre il suo campanile, soprannominato "la Ghirlandina della bassa" è del 1800. Il paese si basa su un'economia soprattutto agricola, ma è anche sede di insediamenti artigianali e industriali di notevole livello. Dagli anni '80 in poi ha avuto un notevole sviluppo demografico, tanto che dagli 800 abitanti del 1970 è passata agli attuali 4.156.

Origini della scuola :

Oggi la nomenclatura tecnica prevede di chiamare la scuola materna "scuola dell'Infanzia" ma a noi di Sorbara piace di più utilizzare la parola "asilo", in quanto deriva dal latino "Auxilium" che significa aiuto. Negli anni della seconda guerra mondiale Sorbara era occupata dai tedeschi. Un comando tedesco era insediato strategicamente nella villa Paltrinieri-Colli e da lì controllava tutta la zona di Carpi, Fossoli, e Modena. In particolare la Via Canaletto era considerata un punto nevralgico per i rifornimenti di armi e carburante. Questi rifornimenti bellici facevano sì che Sorbara fosse un grande deposito di materiali esplosivi e infiammabili, attentamente osservato dai tedeschi. I nostri vecchi dicevano che se una bomba avesse colpito uno solo di questi depositi, Sorbara non sarebbe più esistita. Il parroco in quegli anni terribili era don Bertolini Aristodemo, sacerdote eccezionale sotto tutti i punti di vista. Egli rimase a Sorbara da 1943 al 1946, anno in cui morì di morte prematura, ma lasciando alla parrocchia una somma considerevole per iniziare la costruzione dell'asilo, per adempiere ad un voto che don Bertolini e i sorbaresini fecero alla Madonna, dal quale prende il nome l'asilo: "Cuore Immacolato di Maria", secondo il quale, se Sorbara fosse uscita indenne dalla guerra, il paese avrebbe avuto il suo asilo. Grazie a Don Primo Galli che costituì un comitato, i lavori iniziarono con gran fervore e la totale partecipazione di tutta la popolazione. Il cantiere di lavoro operò senza tanti vincoli e burocrazia e consentì una forma di apprendistato e di occupazione volontaria tant'è che nel 1954 si inaugurò l'asilo di Sorbara, primo di tutta la zona. I bambini iscritti furono una sessantina, cosa quanto mai insolita, se si pensa che siamo a ridosso del dopo guerra. Quindi un evento quasi miracoloso. A gestire l'asilo furono chiamate le Suore del Sacro Cuore di Ragusa che con tanto amore e sacrificio si presero cura di traghettare tanti bambini dalla scuola domestica alla scuola elementare, fino al 2009.

Negli anni 2002/2003 fu costruita una nuova ala dell'edificio che è tutt'ora adibita in parte ad aula ed in parte a un grande salone dei giochi. Però, per realizzare questa nuova struttura fu necessario accedere ad un mutuo, tutt'ora in essere, di cui la scuola, con

molte difficoltà, provvede a pagare le rate mensili. Attualmente la scuola è frequentata da 70 bambini suddivisi in 3 sezioni: Pappagalli 3 anni...Volpi 4 anni... Delfini 5 anni. Il personale docente è composto da 3 insegnanti, 1 educatrice, un'ausiliaria e la coordinatrice didattica, oltre al gestore don Filippo Guaraldi e tanti volontari.

S.O.S: richiesta di un contributo

1) Nel 2012 il terremoto ha colpito duramente queste nostre terre e si rese necessario, prima del contributo della Regione, alleggerire il piano superiore dell'asilo per mettere in sicurezza la struttura, per non dover chiudere la scuola, tanto è vero che il Resto del Carlino testimoniò, con un articolo, che la nostra scuola dell'infanzia fu la prima a riaprire. Tutto questo ebbe un costo che non fu del tutto risarcito dalla Regione. Inoltre ad oggi abbiamo gli stessi locali ancora da ristrutturare. Se ci potessimo allargare, ristrutturando quei locali, potremmo accogliere altri 50 bambini! Questo non ci è possibile per motivi economici, in quanto il costo sarebbe di circa 200 mila euro.

2) Le rette che le famiglie pagano sono state di recente aumentate da 190 a 210 euro (escluso le famiglie non abbienti o che hanno 2 figli a scuola), ciononostante le entrate non sopperiscono a tutte le spese che la scuola deve affrontare. Nonostante che oltre alla convenzione con il comune di Bomporto, tante iniziative di autofinanziamento, svolte dai volontari, la parrocchia si vede costretta ad elargire somme considerevoli per far sì che la scuola non chiuda.

Premesso ciò siamo a chiedervi un contributo economico che ci aiuti ad andare avanti e permettere alle famiglie di Sorbara di aver un luogo accogliente e familiare dove poter custodire i loro bambini, anche perché la chiusura della scuola dell'infanzia arrecherebbe un grave danno al territorio, considerando che non esistono altre strutture analoghe.

Ringraziandovi in anticipo per ciò che vorrete fare, porgiamo distinti saluti.

Don Filippo, il Comitato della scuola e i volontari
della Parrocchia di Sorbara (Mo)

Per qualsiasi approfondimento contattare: Don Filippo Guaraldi - 348.8443800

Per fare donazioni tramite bonifico:

conto corrente intestato a: ROCK NO WAR - Scuola Infanzia Sorbara

Banca interprovinciale - Formigine

IBAN IT96W0339566780CC0020012277

Causale: EROGAZIONE LIBERALE + il proprio indirizzo + Cod.Fiscale o P.Iva

Le donazioni alla ONLUS consentono di ottenere la RICEVUTA FISCALMENTE DETRAIBILE